

MARON DI BRUGNERA



VILLA VARDA



Il parco è aperto dalle
8.00 alle 20.00.

L'ass. Sacro Tiglio
offre visite guidate
della villa dalle 10.00
alle 12.00 e dalle
14.00 alle 16.00.

ORATORIO DON BOSCO

Verranno rispettate
le norme anti-covid
vigenti



La storia di Brugnera comincia nel Medioevo, come per Maron, che deriva dal celtico "Marra", palude. Attorno al 1000 si può collocare la costruzione di un primo castello in prossimità del fiume Livenza come confine trevigiano dal Friuli Occidentale. Proprietari di queste terre erano i signori di Prata e Porcia, membri del Parlamento della Patria del Friuli, tra le famiglie più importanti dell'epoca.

Nel 1214 il feudo viene smembrato in due amministrazioni autonome, una guidata da Prata e l'altra da Porcia; Brugnera finisce con la seconda. Nei secoli seguenti la sorte di questo territorio è la stessa del resto del Friuli, fino al XV secolo, quando viene sottomesso dalla Serenissima. Il dominio veneziano si conclude nel 1797 con la conquista e successiva cessione dei territori da parte di Napoleone agli austriaci. Brugnera entra in Italia solo dal 1866, al termine della Terza Guerra d'Indipendenza.

Il parco di Villa Varda assunse l'attuale configurazione nella seconda metà dell'Ottocento, quando Carlo Marco Morpurgo, appartenente a una facoltosa famiglia di Trieste, che apportò molti benefici economici al territorio e alla comunità, acquistò la tenuta e avviò gli interventi di ristrutturazione degli edifici e di sistemazione paesaggistica secondo gli stili del parco all'inglese. Il parco si estende su 18 ettari lungo il corso del Livenza e non presenta una disposizione regolare bensì del genere pittoresco-informale con l'eccezione delle aiuole a ricami di piante e fiori presso l'edificio che dovevano essere stilisticamente in sintonia con la veste rinascimentale della villa, come voleva la precettistica di fine Ottocento. Da visitare anche l'aranciera, la cappella seicentesca, la ghiacciaia, il piccolo mausoleo e il canevo. Ulteriori approfondimenti nel sito www.villavarda.it

Presso l'oratorio Don Bosco sarà possibile visitare la mostra "40 ANNI DI DONO", che celebra i 40 anni di storia dell'Associazione dei Donatori di Sangue della sezione di Maron con riferimenti alla storia della Via di Natale.

RINGRAZIAMO TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO
ALLA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE!



in ricordo di Franco Gallini
nel ventennale dalla sua scomparsa

LA LUCCIOLATA PIÙ BELLA



MARON DI BRUGNERA

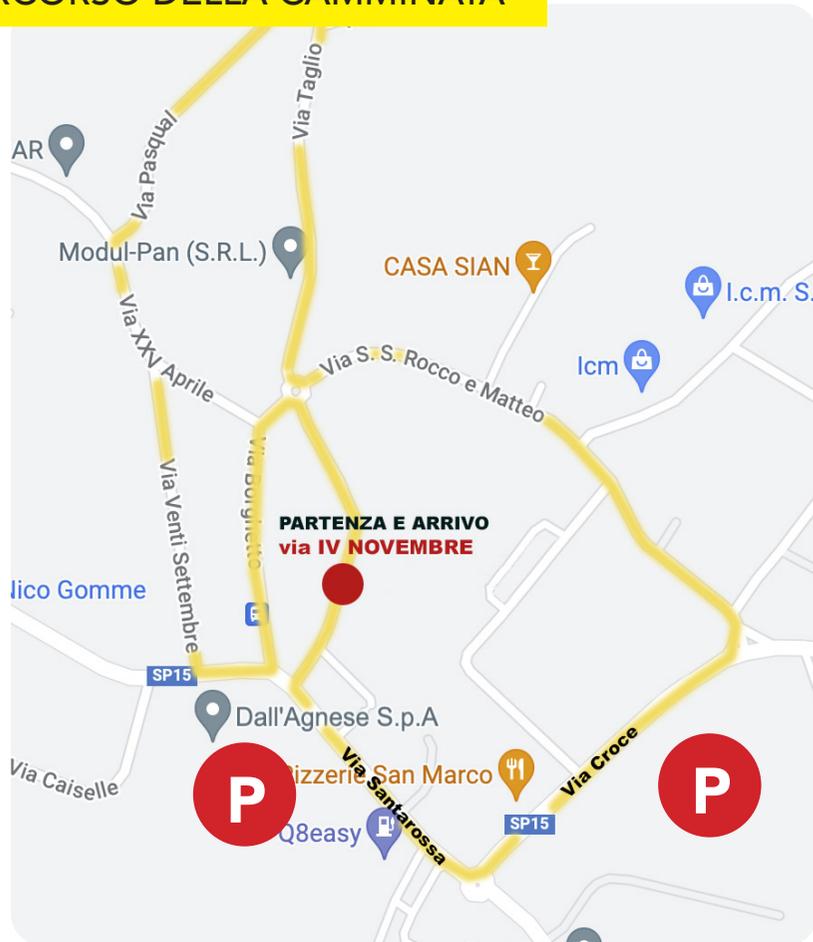


18 settembre 2022

dalle ore 17.00 in via IV Novembre

Insieme per sostenere le attività della Casa e dell'Hospice via di Natale di Aviano (PN) destinate ai
pazienti oncologici e alle loro famiglie.

PERCORSO DELLA CAMMINATA



DOVE PARCHEGGIARE



L'area industriale di Maron (via Carpenè e via Zanussi) può ospitare comodamente gli autobus in arrivo.

Le auto dei privati possono trovare parcheggio nelle aree limitrofe alla piazza e al percorso della Lucciolata.

DOVE MANGIARE

Alcuni suggerimenti di locali amici in cui potrete ristorarvi
Chioschi con piccoli ristoranti in piazza Mercato
Pizzeria Jolly- Maron
Pizzeria San Marco (solo per asporto)- Maron
Gastronomia La Saporita- Brugnera
Birreria Bowman Pub- Brugnera
Osteria agli Stemmi- Brugnera
Angolo del Gelato- Maron
Bar Giardinetto- Maron
Bar Domani Caffè- Maron
Bar La Cubanita- Maron



INTRATTENIMENTI

Allieteranno l'evento:
Banda di Tiezzo 2003
Banda Musicale Amici della Musica di Tamai
Gruppo Sbandieratori Vexillum di Tamai
Gruppo Cornamuse Le Baghe della Zosagna di Preganziol



La Lucciolata è un momento di condivisione e di amicizia con l'obiettivo di fare qualcosa di concreto verso chi sta male. A fronte di un'iscrizione a offerta libera con cui aiuterete la Casa e l'Hospice via di Natale di Aviano (PN) a proseguire le proprie attività, cammineremo insieme per le vie di Maron di Brugnera con fonti luminose in segno di solidarietà. Ad allieter la serata ci saranno musica dal vivo e intrattenimento. Vogliamo e speriamo che sia una serata di festa e di pace, di convivialità, come sarebbe piaciuto a Franco, a cui dobbiamo la prima Lucciolata della storia della via di Natale nel 1977. La prima di molte Lucciolate e di tante amicizie.